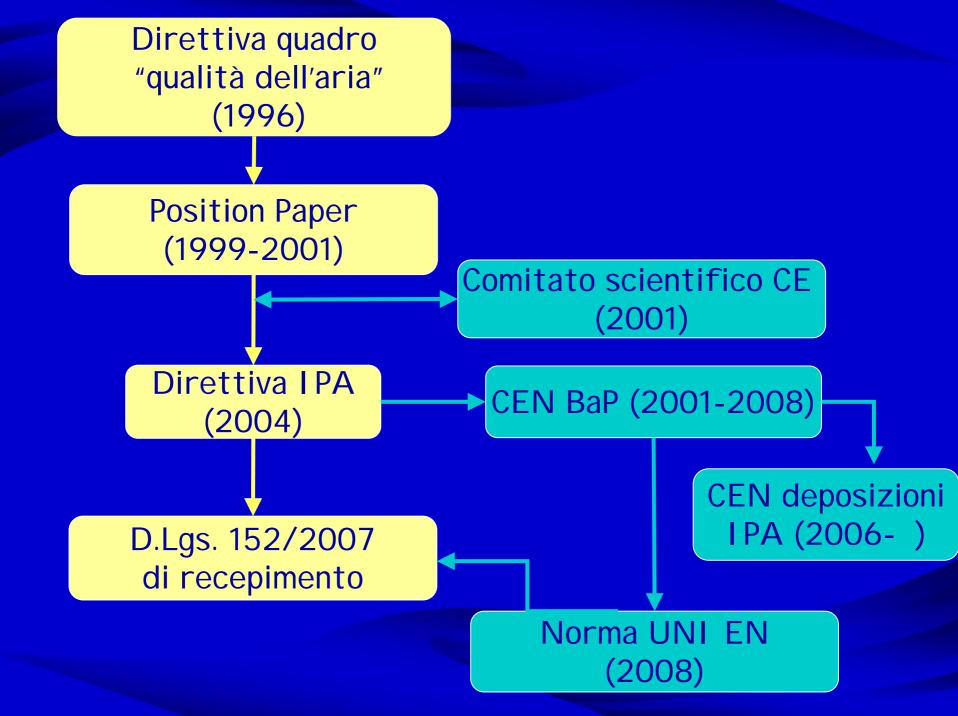
Seminario
"Metodi analitici a confronto:
esperienze nella misura degli IPA
in matrici ambientali"
(Roma, 28 ottobre 2008)

## La recente esperienza comunitaria nella misura del BaP in aria ambiente

**Edoardo Menichini** 

Istituto Superiore di Sanità





### Cosa richiede il D.Lgs. 152/2007 (1)

- BaP marker per il rischio cancerogeno degli IPA in aria ambiente
- misura di altri 6 IPA cancerogeni, in almeno 7 stazioni 'nazionali'
- misura dei 7 IPA in almeno 3 stazioni 'nazionali' di fondo, sia in aria che nelle deposizioni totali
- valore obiettivo per il BaP: 1,0 ng/m³, media annuale di prelievi di 24 h, nel PM10

#### Cosa richiede il D.Lgs. 152/2007 (2)

- metodi di riferimento:
  - per il BaP: metodo CEN (UNI EN 15549)
  - per gli IPA nelle stazioni 'nazionali': metodo nazionale (D.M. 25/11/1994, modif. D.Lgs. 152/2007)
  - per gli IPA nelle deposizioni: metodo I stisan 06/38 (2006) ⇒ metodo CEN (in prep.)
- metodi diversi: se dotati di certificazione di equivalenza ('Guidance for demonstration of equivalence' Eur. Comm., 2005)

• • •

## Obiettivi di qualità dei dati

	BaP	Altri	Depos.
		IPA	totali
Incertezza, liv. di fiducia 95%			
nell'intorno del valore obiettivo			
misure fisse e indicative	50%	50%	70%
Raccolta minima dati validi misure			
fisse e indicative	90%	90%	90%
Periodo minimo di copertura			
misure fisse	33%	_	_
misure indicative	14%	14%	33%
se <i>U<sub>0,95</sub>(C<sub>anno</sub>)</i> ≤50% (70% per le depos.)			
misure fisse	14%	_	_
misure indicative	6%	6%	6%

#### Mandato del CEN

Definire un metodo standard per il BaP nel PM10 le cui prestazioni soddisfano gli Obiettivi di qualità dei dati stabiliti dalla Direttiva

#### Programma di validazione

Test di laboratorio e sul campo, con diversi materiali distribuiti ai laboratori

#### Test di laboratorio

9 lab partecipanti ognuno col proprio metodo di estrazione e analisi

#### Tecniche di estrazione impiegate

- Soxhlet (toluene; DCM; n-esano:acetone 1:1)
- ultrasuoni (toluene; DCM; toluene:DCM:MeOH 1:1:1)
- ASE (toluene; DCM)
- riflusso (toluene; DCM)
- microonde (*n*-esano:acetone 1:1)

Analisi: 4 in GC/MS + 5 in HPLC/FLD

## Materiali analizzati in ordine crescente di passaggi sperimentali

(*n* =6 per ogni analisi e ogni combinazione tecnica/solvente di estrazione)

- uno standard di BaP in soluzione
- un estratto di un pool di filtri di PM10
- materiale particellare SRM NIST "Urban air"
- porzioni di filtri con PM10
   (7 filtri 20 x 25 cm ⇒ ogni filtro: 3 x 6 porzioni + 2 per il lab pilota)

#### Conclusioni dei test di laboratorio (1)

	<i>s</i> (r)	s (L)	s (R)
<ul><li>BaP in soluz.</li></ul>	2,6%	3,8%	4,6%
<ul><li>estratto</li></ul>	4,9%	ca. 6%	ca. 8%
<ul><li>polvere SRM</li></ul>	5,5%	ca. 6%	ca. 8%
• filtri PM10	8,2%	13%	15%

s(R)/s(r) < 2 ⇒ robustezza dei metodi

#### Conclusioni dei test di laboratorio (2)

- nessuna differenza significativa tra GC/MS e HPLC/FLD
- tutte le tecniche d'estrazione testate hanno soddisfatto i requisiti di efficienza di recupero (80-120%)
- solventi raccomandati:

Soxhlet	toluene, DCM, <i>n</i> -esano:acetone 1:1
riflusso	toluene
ASE	toluene, DCM, DCM: n-esano 1:1
ultrasuoni	toluene, DCM
microonde	<i>n</i> -esano:acetone 1:1

#### Test sul campo

6 trial a rotazione, 6 laboratori partecipanti (1 pilota + 5)

Ogni trial: 20 prelievi giornalieri consecutivi

3 campionatori in parallelo:

2 Andersen (hi-vol)

⇒ incertezza inter-campionatore e inter-lab

1 Partisol (lo-vol) a 4 ingressi di cui

2 con e 2 senza denuder per O<sub>3</sub>

⇒ effetto dell'O<sub>3</sub> durante il campionamento

Da ogni filtro Andersen: 4 sottocampioni Ø 47 mm

1	2
3	4

# Distribuzione tra i laboratori delle 8 porzioni dei 2 filtri Andersen

	Filtro A				Filtro B			
Giorno	1	2	3	4	1	2	3	4
1	P	P	5	2	1	4	Р	3
2	5	2	P	1	P	3	4	P
3	4	3	P	<del>-</del>	2	P	1	5
		•••		•••	•••	•••	•••	•••
20	P	2	3	1	5	4	P	P

P: lab pilota; 1-5: gli altri lab

Ogni lab ha usato il suo metodo di estrazione e analisi approvato con i test di lab precedenti

#### Conclusioni dei test sul campo (Andersen/1)

Componenti dell'incertezza *u* (prelievo di 1600 m³; solo i risultati ≥ 0,05 ng/m³)

- 1) u inter-sottocampione = 0,06 ng/m³ (dai 2 sottocampioni dello stesso filtro, analizzati dal lab pilota)
  - nessuna relazione evidente tra l'entità della differenza tra i 2 sottocampioni e la concentrazione di BaP

#### Conclusioni dei test sul campo (Andersen/2)

- 2) u inter-campionatore = 0,056 ng/m³ (dai 2+1 sottocampioni dei 2 campionatori paralleli, analizzati dal lab pilota)
  - nessuna relazione evidente tra l'entità della differenza tra i 2 campionatori e la concentrazione di BaP
  - corretta per l'effetto casuale dovuto alle differenti porzioni di filtro

#### Conclusioni dei test sul campo (Andersen/3)

3) *u* inter-laboratorio (dai 6 sottocampioni analizzati dai 6 lab) calcolata la *u* composta media per ogni trial [BaP] media: 0,1-0,9 ng/m<sup>3</sup>

estrapolando a 1,0 ng/m³:
 u composta globale = ±18%
 u estesa = ± 37% (fattore di copertura 2)
 al livello del valore obiettivo

# Conclusione dei test sul campo con/senza denuder (Partisol) (tutti i filtri di un trial analizzati dal lab pilota)

- con il denuder:
   aumento medio della conc. del BaP del 23%, max 48%
   (5 trial; n = 95, solo campioni con [BaP] ≥ 0,05 ng/m³)
- successive prove presso una cokeria, in inverno:
  - perdita media di BaP: 29%, max 64%
  - perdita di PM10: max 10%, senza correlazione con la perdita di BaP

## Requisiti per le stazioni di interesse nazionale

#### stazioni non di fondo

- comprese nella rete regionale BaP
- media annuale attesa BaP ≥ 0,5 ng/m³
- classificazione
  - urbana: traffico (+ fondo)
  - industr. + fondo, in area urbana o suburbana
  - urbana o suburbana con uso di legna

#### stazioni di fondo

- rurale regionale (10-50 km) o remota
- altezza s.l.m. < 1000 m
- prelievo anche di As, Cd, Ni (+ Hg)
- possono coincidere con quelle della rete EMEP o del progetto RIPA